ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 542 del 09/09/2019

OGGETTO: ODA Mepa n. 5090504 per la fornitura di n. 1 Applicazione mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso, ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a) – CIG 8020826301

Proposta di deliberazione n. 139/PRO del 05/09/1	19
Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi	
L'Estensore DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI	While Tipped
Il Responsabile del procedimento DOTT.SSA	SILVIA PEZZOTTI. OLUMPA TOM
Il Dirigente DOTT.SSA SILVIA PEZZOTTI	lue Resset
Visto di regolarità contabile Il Responsabile II	Inità Operativa o di prenot. 776 19
D-ssa Silvia	
Parere del Direttore Amministrativo Dott. Manuel Festuccia	Favorevole Non favorevole
Parere del Direttore Sanitario Dott. Andrea Leto	□ Non favorevole
	IL DIRETTORE GENERALE
	Dott. Ugo Della Marta

IL RESPONSABILE DELLA UNITÁ OPERATIVA ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Dott.ssa Silvia Pezzotti

OGGETTO: ODA Mepa n. 5090504 per la fornitura di n. 1 Applicazione mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso, ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a) – CIG 8020826301

Premesso

che in Istituto è attivo il Centro di Referenza Nazionale per la Medicina Forense Veterinaria, istituito presso la UOT Toscana Sud, sede di Grosseto, con Decreto Ministeriale del 18 giugno 2009, pubblicato su G.U. n. 225 del 28 settembre 2009;

che le principali attività assegnate al Centro riguardano in via prioritaria lo sviluppo e la standardizzazione di tecniche di laboratorio e di tossicologia forense per:

- il rilevamento delle sostanze tossiche utilizzate a scopo doloso;
- la determinazione delle cause di morte per dolo a carico di specie selvatiche o domestiche oggetto, a qualsiasi titolo, di misure di salvaguardia e protezione;
- le analisi comparative di campioni di tessuti freschi o congelati, di sangue, peli o altro
 materiale organico appartenente a specie selvatiche protette o di interesse venatorio,
 mediante tecniche di biologia molecolare, per la repressione del bracconaggio;
- l'identificazione individuale (DNA typing), l'attribuzione della paternità, l'identificazione del sesso, il riconoscimento degli ibridi intraspecifici mediante tecniche di genetica forense per la lotta al commercio clandestino di animali selvatici;

Considerato

che con nota del Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari, prot. 0010308-P del 24 aprile 2018, è stato richiesto all'Istituto, in quanto Centro di Referenza Nazionale per l'ambito di interesse, di creare un portale nazionale per la raccolta e la gestione delle informazioni inerenti le segnalazioni di esche e bocconi avvelenati nonché la evidenziazione dei casi di sospetto avvelenamento, consentendone la consultazione in tempo reale, dando esecuzione all'Ordinanza del Ministero della Salute 18 dicembre 2008 che individua compiti e responsabilità nel controllo degli avvelenamenti;

che con deliberazione del Direttore Generale n. 357 del 12 giugno 2019 si è concluso il processo di realizzazione del portale nazionale degli avvelenamenti dolosi degli animali;

Dato atto

che il portale ha la principale funzione di informatizzare la gestione della modulistica degli avvelenamenti nonché di monitorare in tempo reale i casi di avvelenamento e la loro distribuzione spaziale e temporale sul territorio nazionale;

che la rilevazione di veleni o sostanze tossiche abbandonati nell'ambiente rappresenta un serio rischio per la popolazione umana, in particolare per i bambini, ed è anche causa di contaminazione ambientale;

che la presenza di tali veleni o sostanze tossiche abbandonati nell'ambiente determina danni al patrimonio faunistico, ivi comprese le specie in via d'estinzione;

che l'adozione di precedenti disposizioni di legge ha reso possibile un maggior controllo del fenomeno, con significativa riduzione dell'incidenza degli episodi di avvelenamento e con l'individuazione dei responsabili che sono stati perseguiti ai sensi delle norme penali vigenti, rappresentando quindi un deterrente per il perpetrarsi di ulteriori atti criminosi;

che, considerato il persistere di numerosi episodi, accertati da approfondimenti diagnostici eseguiti dagli istituti zooprofilattici sperimentali territorialmente competenti, relativi ad avvelenamenti e uccisioni di animali domestici e selvatici a causa di esche o bocconi avvelenati, accidentalmente o intenzionalmente disseminati nell'ambiente, continua a sussistere la necessità e l'urgenza di confermare le misure di salvaguardia e prevenzione ai fini del controllo e del monitoraggio del predetto fenomeno;

Rilevato

inoltre che con ordinanza del Ministero della Salute del 12 luglio 2019, recante "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati", sono state definite ulteriori modalità di gestione degli avvelenamenti;

che pertanto il Ministero della Salute, in un'apposita riunione tenutasi in data 19 luglio 2019 presso l'ufficio stampa del Ministro, ha dato indicazioni di integrare quanto è già a disposizione sul portale avvelenamenti, con la produzione di una Applicazione (APP) per smartphone che consenta al privato cittadino di comunicare attivamente il sospetto avvelenamento alle autorità territorialmente competenti a seguito del rilevamento di materiale sospetto che possa costituire un potenziale pericolo per l'incolumità dell'uomo e di animali domestici o selvatici;

che tale Applicazione sarà finalizzata a semplificare il meccanismo di comunicazione sia tra enti che tra enti e cittadini;

che l'applicativo dovrà inoltre consentire di informare i privati in merito alla distribuzione su tutto il territorio nazionale delle aree a maggior rischio potenziale di avvelenamento doloso;

che tale strumento dovrà altresì fornire un servizio aggiuntivo, che tragga vantaggio dalla larga diffusione della tecnologia mobile, mediante il quale il cittadino possa inoltrare delle comunicazioni georeferenziate relative alla presenza di materiale sospetto (es. esche, bocconi avvelenati, ecc.) all'ente pubblico di competenza;

che il servizio dovrà comunque assicurare ai privati di poter interagire con la Pubblica Amministrazione in modo più semplice, rapido e tempestivo, permettendo agli organi di controllo, di vigilanza e di prevenzione/repressione, di beneficiare di un'azione di monitoraggio del fenomeno più capillare;

Considerato

che, pertanto, occorre acquisire n. 1 Applicazione mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso;

Rilevato

che in data 3 settembre 2019 la Direzione Aziendale ha autorizzato l'acquisto;

Tenuto conto

che nell'espletamento delle procedure devono essere garantiti i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché i principi di non discriminazione e trasparenza;

che non sono attive sul portale CONSIP convenzioni aventi ad oggetto le forniture di cui al presente provvedimento;

che pertanto, al fine di assicurare l'espletamento delle attività istituzionali, si rende necessario generare Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

che dall'analisi effettuata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), le cui risultanze sono detenute agli atti, si evidenzia che il prodotto offerto al minor prezzo per la tipologia di applicativo mobile risulta essere quello dell'operatore economico SIGNO MOTUS S.r.l., iscritta all'Elenco dei Fornitori dell'Istituto per la classe merceologica di riferimento;

che tale APP è in grado di svolgere le seguenti funzioni:

- consentire ai privati cittadini di inviare alle autorità competenti comunicazioni circostanziate relative al ritrovamento di materiale sospetto (esche);
- individuare in maniera univoca l'autore della comunicazione;
- verificare le informazioni ricevute;
- facilitare l'invio di comunicazioni alle autorità territoriali competenti;
- rendere possibile la memorizzazione dei dati relativi al ritrovamento;
- reperire i dati storici georeferenziati relativi alla distribuzione territoriale (territorio nazionale) degli eventi positivi già accertati di avvelenamento doloso;
- fornire i dati georeferenziati relativi alla distribuzione territoriale (territorio nazionale) delle comunicazioni inviate dagli utenti e non ancora accertate da parte degli organi competenti;

che l'APP è disponibile sia per dispositivi dotati di sistema operativo Android che per sistemi dotati di sistema operativo iOS;

che l'importo presunto della fornitura risulta essere pari ad € 24.000,00+IVA;

che l'acquisto di cui al presente provvedimento è di modesta entità economica tale da giustificare per economia di procedura la formula dell'acquisto diretto;

Visto

la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, art. 1, comma 1, lett. g), nella quale è disposto che le procedure di gara per l'acquisizione di servizi e forniture in economia devono essere ispirate a criteri di massima

semplificazione e rapidità dei procedimenti, salvaguardando i principi di trasparenza e imparzialità della gara;

che l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, dispone, per importi inferiori ad € 40.000,00, la possibilità di effettuare l'affidamento diretto di servizi e forniture senza previa consultazione di due o più operatori economici;

che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" all'art. 1, comma 512, dispone quanto segue: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.[...]";

Dato atto

che l'Istituto è regolarmente iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti,

PROPONE

- 1. di dar luogo ad Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 5090504, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della fornitura di n. 1 applicativo mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso CIG 8020826301, contrattando con la ditta SIGNO MOTUS S.r.l., per un importo pari ad € 24.000,00+IVA;
- 2. di dare atto che tale applicativo sarà in grado di svolgere le seguenti funzioni:
 - consentire ai privati cittadini di inviare alle autorità competenti comunicazioni circostanziate relative al ritrovamento di materiale sospetto (esche);
 - individuare in maniera univoca l'autore della comunicazione;
 - verificare le informazioni ricevute;
 - facilitare l'invio di comunicazioni alle autorità territoriali competenti;
 - rendere possibile la memorizzazione dei dati relativi al ritrovamento;
 - reperire i dati storici georeferenziati relativi alla distribuzione territoriale (territorio nazionale) degli eventi positivi già accertati di avvelenamento doloso;
 - fornire i dati georeferenziati relativi alla distribuzione territoriale (territorio nazionale) delle comunicazioni inviate dagli utenti e non ancora accertate da parte degli organi competenti;
- 3. di dare atto che l'APP sarà disponibile sia per dispositivi dotati di sistema operativo Android che per sistemi dotati di sistema operativo iOS;
- 4. di dare atto altresì che, in attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;

5. di dare atto che la spesa dovrà essere imputata sul conto contabile di bilancio numero 302005900000, "Transitorio cespiti".

Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi

Il Dirigente Dott.ssa Silvia Pezzotti

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: ODA Mepa n. 5090504 per la fornitura di n. 1 Applicazione mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso, ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a) – CIG 8020826301

VISTA la proposta di deliberazione avanzata del dirigente della Unità Operativa Acquisizione Beni e Servizi Dott.ssa Silvia Pezzotti n. 139/PRO del 05/09/19 avente ad oggetto: "ODA Mepa n. 5090504 per la fornitura di n. 1 Applicazione mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso, ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a) – CIG 8020826301";

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Unità Operativa Economico-Finanziaria;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

di approvare la proposta di Deliberazione n. 139/PRO del 05/09/19 avente ad oggetto "ODA Mepa n. 5090504 per la fornitura di n. 1 Applicazione mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso, ex D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, comma 2, lettera a) — CIG 8020826301" sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

- 1. di dar luogo ad Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. 5090504, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della fornitura di n. 1 applicativo mobile per la mappatura, la registrazione e la comunicazione di presunti casi di avvelenamento doloso CIG 8020826301, contrattando con la ditta SIGNO MOTUS S.r.l., per un importo pari ad € 24.000,00+IVA:
- 2. di dare atto che tale applicativo sarà in grado di svolgere le seguenti funzioni:
 - consentire ai privati cittadini di inviare alle autorità competenti comunicazioni circostanziate relative al ritrovamento di materiale sospetto (esche);
 - individuare in maniera univoca l'autore della comunicazione;
 - verificare le informazioni ricevute;
 - facilitare l'invio di comunicazioni alle autorità territoriali competenti;
 - rendere possibile la memorizzazione dei dati relativi al ritrovamento;
 - reperire i dati storici georeferenziati relativi alla distribuzione territoriale (territorio nazionale) degli eventi positivi già accertati di avvelenamento doloso;
 - fornire i dati georeferenziati relativi alla distribuzione territoriale (territorio nazionale) delle comunicazioni inviate dagli utenti e non ancora accertate da parte degli organi competenti;
- 3. di dare atto che l'APP sarà disponibile sia per dispositivi dotati di sistema operativo Android che per sistemi dotati di sistema operativo iOS;

- 4. di dare atto altresì che, in attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, in ordine alla presente procedura, verranno rispettati gli obblighi di pubblicità previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, con pubblicità degli atti sul sito istituzionale;
- 5. di dare atto che la spesa dovrà essere imputata sul conto contabile di bilancio numero 302005900000, "Transitorio cespiti".

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Marta)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data OS/OS/2019,

IL FUNZIONARIO INCARICATO Sig.ra Eleonora Quagliarella